

**COMUNE.** Il comandante Perugia: «Qualora si concretizzasse accoglieremo con la più ampia disponibilità la proposta»

# Sede della polizia locale in periferia Si cerca un'altra sede in centro città

**L'iniziativa è di alcuni consiglieri. Uno spiraglio in merito alla fattibilità dell'iniziativa è stato lasciato anche dal Comandante dei Vigili Urbani, Diego Perugia.**

**Gioacchino Monaco**

●●● L'eccessiva decentralizzazione del Comando dei Vigili Urbani penalizza l'utenza, specialmente quella più "debole", anziani e soggetti portatori di handicap che faticano a raggiungere, in caso di necessità e bisogno, la sede di Contrada Carlino. Il disservizio è stato preso in carico da diversi consiglieri comunali che hanno lanciato l'idea di ripristinare una sede distaccata dei Vigili Urbani all'interno del Palazzo di Città di Corso Umberto. La problematica evidenziata scaturisce dall'attuale collocazione della sede del Comando dei Vigili Urbani che, seppur in ampi spazi ed in locali accoglienti, si trova però in estrema periferia, ad un paio di chilometri dal centro abitato, ren-

dendo di fatto molto complicato, specialmente per gli anziani non auto muniti o per le persone che hanno problemi di varia natura, raggiungere la struttura per segnalare qualsivoglia disservizio o sbrigare le più semplici pratiche. Una situazione resa ancora più penalizzante dal fatto che non esiste la possibilità di collegamento tramite il bus della linea urbana con fermata presso la sede del Comando in Contrada Carlino. Fino a qualche anno fa proprio per venire incontro a queste difficoltà esisteva nella sede comunale di Corso Umberto un presidio di polizia municipale che agevolava tutti i cittadini che non avevano possibilità di recarsi presso il Comando di Contrada Carlino ma a causa anche delle ristrettezze in termini di personale tale "sportello" venne chiuso e tutti i servizi e le funzioni demandate alla sede centrale. Attualmente un operatore della Polizia Municipale è assegnato presso la sede comunale di via Cesare Battisti dove svolge il servizio di vigilanza ed orientamento dell'uten-

**Il comandante della polizia locale, Diego Perugia**

za in considerazione della presenza di uffici di grande importanza come quello ai Servizi Sociali o l'Ufficio Tecnico. La possibilità di ripristinare una sede distaccata di Polizia Municipale all'interno del Municipio, in grado di accogliere in maniera più comoda le segnalazioni dei cittadi-

ni è stata sostenuta dal gruppo consiliare del Pdl ed in particolare dal Consigliere comunale Irene Sachelì. Uno spiraglio in merito alla fattibilità dell'iniziativa è stato lasciato anche dal Comandante dei Vigili Urbani, Diego Perugia. «Qualora si concretizzasse anche da parte dell'amministra-

zione comunale la reale e concreta volontà di ritornare a far funzionare uno sportello decentrato di Polizia Municipale all'interno del Palazzo comunale - ha dichiarato il Comandante della Polizia Municipale Diego Perugia - accoglieremo con la più ampia disponibilità la proposta». (\*GIMO\*)

**PALAZZO STELLA.** L'iniziativa di Clotilde Urso

## Storia e personaggi, insegnante dona 31 ritratti al Comune

●●● Trentuno tra i più noti ed importanti personaggi che hanno segnato la vita politica, sociale e religiosa di Canicattì continueranno ad essere ricordati e fatti conoscere alle giovani generazioni attraverso una iniziativa di puro mecenatismo che ha visto protagonista Clotilde Urso, insegnante di arte in pensione e grande appassionata di pittura. La stessa infatti ha deciso di realizzare ben trentuno tele raffiguranti i ritratti delle personalità maggiormente conosciute ed apprezzate per l'impegno profuso nei rispettivi campi d'azione che hanno segnato più di un secolo di storia della città. I ritratti, realizzati a matita, sono stati donati all'amministrazione comunale ma più in generale alla col-

lettività tutta come testimonianza di una memoria che deve essere valorizzata, specialmente tra i più giovani. Le tele sono state poste all'interno della Sala principale di Palazzo Stella. Tra i ritratti realizzati da Clotilde Urso vi sono quelli dei giudici Saetta e Livatino, del venerando Padre Gioacchino La Lomia, del poeta dell'Accademia del Parnaso Peppe Paci, di Monsignor Ficarra, del Senatore Gangitano, del Barone La Lomia e quello di Monsignor Vincenzo Restivo, unico personaggio tra quelli ricordati ancora in vita. «Abbiamo accolto con grande entusiasmo la richiesta della signora Urso - ha commentato l'assessore alla Cultura del comune, Cecilia Acquisto -». (\*GIMO\*)

**VIABILITÀ.** Per assicurare il rispetto del codice

## Sicurezza, nuove speciali telecamere in uso ai carabinieri

●●● I centauri che non rispettano il codice della strada ma anche gli automobilisti più indisciplinati da qualche giorno hanno un "nemico" in più. I carabinieri della Compagnia di Canicattì infatti sono stati dotati di particolare telecamere, che sostituiscono le macchine fotografiche, con cui immortalano gli scooteristi che violano il codice della strada senza più bisogno di dovergli contestare nell'immediatezza l'infrazione commessa. Adesso, non solo per gli scooteristi, la multa arriverà "comodamente" a casa con tanto di aggravio di spese postali e di notifica. Non sarà neanche possibile cercare di mediare la contestazione e sperare in un trattamento indulgente o di farla franca. Infatti le immagi-

nied i fotogrammi catturati costuiranno prova incontestabile dell'infrazione commessa. Attenzione quindi per gli scooteristi ed automobilisti in genere che dovranno sempre pensare ad una telecamera in agguato ed avere comportamenti civili e stradali sempre più corretti. «Abbiamo pensato di sfruttare questa occasione che ci offre il codice della strada - fanno sapere dalla Compagnia di Canicattì - perché oggettivamente un inseguimento di uno scooterista finiva per essere rischioso anche se non soprattutto per gli stessi ragazzini che per evitare una multa sono disposti a rischi per più grossi. Adesso non possono e non devono fuggire alla vista dei carabinieri perché non servirà a nulla». (\*EG\*)

**COMUNE.** Incontro

## Consulta giovanile Progetti presentati

●●● Sono stati definiti nel corso di un incontro con i componenti della Sesta Commissione, svoltosi ieri, i prossimi progetti che la Consulta Giovanile intende realizzare in città. Tra le iniziative di maggiore rilievo, che coinvolgeranno i ragazzi della Consulta ma anche l'amministrazione attiva, vi è la realizzazione di un cortometraggio che avrà l'obiettivo di sensibilizzare verso il delicato ed importante tema della raccolta differenziata. Attenzione verrà poi rivolta alla promozione della pratica sportiva con l'organizzazione di una corsa podistica, la StraCanicattì, per incentivare l'attività fisica ed il rispetto dell'ambiente. Nel corso dell'incontro inoltre è stata decisa la sede operativa della Consulta Giovanile all'interno di Palazzo Stella. (\*GIMO\*)

### IN BREVE

**CANTINE APERTE****Masseria del Feudo aderisce**

●●● La Masseria del Feudo di contrada Grottarossa della famiglia Salvatore, Francesco e Carolina Cucurullo (nella foto), sulla SS 640 a cavallo delle province di Agrigento e Caltanissetta, ha aderito all'iniziativa "Cantine aperte" di domenica 26 maggio. Per l'intera giornata l'azienda aprirà le porte a tutti coloro che vorranno passare una domenica in campagna all'insegna di profumi, sapori, degustazioni, animazione bimbi con visita dei vigneti e delle cantine, degustazioni guidate di vino, olio e formaggi. La cantina proporrà non solo la degustazione dei propri vini e l'abbinamento con prodotti tipici del territorio ma anche momenti di approfondimento scientifico e tematico coniugati con l'intrattenimento culturale e folkloristico. (\*EG\*)

**PREMIO GABER****Successo del circolo «Rapisardi»**

●●● Ha riscosso grande apprezzamento il progetto presentato dalla delegazione del Primo Circolo Didattico "Rapisardi" a Grosseto, nel corso della quarta edizione del Premio "Giorgio Gaber per le nuove generazioni". Il musical, che ha visto protagonisti 18 alunni delle quinte classi della scuola retta dal Dirigente Concetta Di Falco Mustazzella, dal titolo "I diritti alzano la voce" è stato tra le esibizioni maggiormente apprezzate tra quelle portate in scena dalle oltre 70 scuole partecipanti all'iniziativa. Il gruppo canicattinese guidato dalle insegnanti Gabriella Pugliese ed Anna Maria Pelonero, è stato protagonista anche di alcune riprese del cortometraggio che verrà realizzato sulla storia del Premio. (\*GIMO\*)

**RAGIONE AL COMUNE.** Sentenza favorevole all'ente locale citato in giudizio da un cittadino

## Incidente, chiedeva risarcimento Ma pagherà le spese processuali

●●● Rigetto della domanda e condanna del pagamento delle spese di giudizio e legali a favore del Comune di Canicattì. Ancora una sentenza favorevole all'ente locale citato in giudizio da un cittadino che chiedeva un risarcimento del danno fisico patito in seguito ad una caduta in città a causa del manto stradale disconnesso. Questa volta la sentenza sfavorevole è stata pronunciata per Maria Fazio che il 13 luglio 2007 aveva cita-

to il comune di Canicattì chiedendo un risarcimento danni non inferiore a 10 mila euro per una caduta avvenuta il 19 marzo dello stesso anno all'interno del cimitero di via Nazionale. Nell'occasione la signora riportò "trauma contusivo alla spalla destra e al ginocchio sinistro, trauma indiretto del rachide cervicale con prognosi di otto giorni". L'avvocato del comune, Loredana Vaccaro, è riuscita a dimostrare l'assoluta estranei-

tà dell'ente a quanto accaduto soprattutto perché la signora conosceva bene lo stato dei luoghi per essere un'assistita frequentatrice del Cimitero comunale. Maria Fazio dovrà pagare in favore del comune di Canicattì le spese di giudizio per 988 euro e il rimborso delle spese di consulenza per 500 euro il tutto più IVA e cassa previdenziale. Di senso opposto invece la sentenza con cui lo stesso giudice ha condannato al paga-

mento di 3.500 euro più le spese legali il comune di Canicattì per l'aggressione da parte di un cane randagio ad un ragazzo del posto costretto a ricorrere alle cure dei sanitari del locale pronto soccorso ospedaliero. Secondo il giudizio finale di primo grado l'amministrazione comunale sarebbe oggettivamente responsabile dell'aggressione in quanto non avrebbe provveduto alla cattura dei cani randagi presenti sul territorio comunale. Il ragazzo venne assalito da un cane randagio il primo maggio del 2009 nella zona della chiesa del SS. Crocifisso in contrada Rinazzi, zona di residenza stagionale di Canicattì. (\*EG\*) **E.G.**

**TRIBUNALE.** Si tratta di Gerlando e Giuseppe Brolo

## Trasporto rifiuti speciali Patteggiano padre e figlio

●●● Hanno preferito patteggiare la pena e chiudere in tempi brevi ogni pendenza con la giustizia due persone di Canicattì, padre e figlio, accusati di svolgere attività di trasporto di rifiuti speciali non pericolosi senza le prescritte autorizzazioni. A finire dinanzi al giudice monocratico penale, Ermelinda Marfia, della sezione distaccata di Canicattì del tribunale di Agrigento, i canicattinesi Gerlando e Giuseppe Brolo, 22 e 45 anni, assistiti dall'avvocato Ciccone. La pena finale è stata quantificata in 2 mesi e 20

giorni di reclusione e 4.400 euro di multa ciascuno concedendo il beneficio della sospensione condizionale della pena e la restituzione del mezzo previo pagamento delle spese di custodia. I due erano accusati, in seguito ad un controllo del 27 agosto 2011, di aver effettuato un'attività di trasporto di rifiuti speciali senza le autorizzazioni previste dalla legge. Nello specifico ai due veniva contestata l'attività di trasporto di materiale inerte derivante da lavorazioni edili utilizzando una moto ape Piaggio. (\*EG\*)